



A differenza di molti romanzi sulla Ribellione indiana del 1857, *Begumbagh. A Tale of the Mutiny* (1879) di George Manville Fenn, affida la narrazione a un soldato semplice di estrazione popolare. Isaac Smith, il protagonista, è un reduce mutilato che conduce una vita modesta e anonima a Londra, dopo essere sopravvissuto con pochi altri a un assedio e a una fuga rocambolesca nell'India infiammata dalla rivolta. Il romanzo di G.M.Fenn coniuga la rievocazione mitografica del Mutiny con una prospettiva che esplicita i meccanismi di classe che regolano la costruzione identitaria britannica imperiale.

Flaminia Nicora insegna Letteratura Inglese e Postcoloniale all'Università di Bergamo. Ha scritto sul dibattito teorico sul romanzo inglese negli anni Sessanta e Settanta, sulle relazioni tra letteratura e identità, su romanzieri contemporanei tra cui D.Lodge, S.Rushdie, H.Kureishi, P.Scott, A. Levy, J.M.Coetzee. Sul Mutiny novel ha pubblicato una monografia e diversi saggi (*The Mutiny Novel. Literary Responses to the Indian Sepoy Rebellion 1857-2007* New Delhi, 2009).

€ 20.00

978-88-67350-85-8



9 788867 350858



GEORGE MANVILLE FENN

BEGUMBAGH A TALE OF THE INDIAN MUTINY

GEORGE MANVILLE FENN

BEGUMBAGH

A TALE OF THE INDIAN MUTINY

Edizione e traduzione di
FLAMINIA NICORA

